

198  
N. 15005.

Sez. II.

*Cacciajina*  
Milano li 5 Agosto 1810.

# REGNO D'ITALIA.

---

## IL PREFETTO DEL DIPARTIMENTO D'OLONA ALLI SIGNORI VICE-PREFETTI, PODESTÀ, E SINDACI DEL DIPARTIMENTO STESSO.

Per alcune cause accidentali in varj Comuni non potè nel decorso di quest'anno sortire il pieno suo effetto il disposto dalla mia circolare del giorno 19 di Marzo p. p. al N. 1786 concernente il metodo da praticarsi per eseguire la vaccinazione da braccio a braccio.

Invito quindi li Signori Vice-Prefetti, Podestà, e Sindaci a disporre, che l'accennata salutare operazione venga prontamente eseguita dove non ebbe per anco luogo, attenendosi per questa volta al metodo in ad-dietro praticato, ben'inteso però, che nel prossimo futuro anno, e ne' seguenti debbasi esattamente osservare quanto prescrive la succitata mia circolare.

Penetrati come devono essere li Signori Vice-Prefetti, Podestà, e Sindaci dell'esperimentata incalcolabile utilità, che all'umana specie arreca l'uso dell'innesto vaccino, non dubito, che saranno solleciti di farlo tosto eseguire ove in quest'anno non fu ancora effettuato, e ciò per impedire le funeste conseguenze, che da riprovevole trascuranza della medesima potrebbero derivare.

Ho il piacere di attestar loro la mia più distinta stima,

G. M. CACCIA.

MINOJA *Segretario Generale.*

N<sup>o</sup> 198.

Oct. 14 Ag<sup>o</sup> 1840.

N. 1809=

# REGNO D' ITALIA

Gallarate li 21. Giugno - 1810.

IL VICE-PREFETTO

Del Distretto di Gallarate Dipartimento d' Olona

Al Sig. Sindaco della Comune di Legnano

Le comunica, il Sindaco, l'Ordinanza Prefettizia M. Maggio  
11. 1810. Art. II, de cuius il dì 26 dello per la  
corrispondente esecuzione all'effetto di sempre più  
promuovere il beneficio innestò del vajuolo vaccino.

Il sig. Consigliere di Stato Dirett. Gen. dell'Amministrazione  
dei Comuni partecipandomi che il Fr. D. Luigi Saino  
e Medico Chirurgo già Dirett. Gen. della Vaccinazione  
pubblico di sentire un Trattato di Vaccinazione con  
u' osservazioni sul giavaro e vajuolo pecorino, mi ha  
affidato, che potendosi riguardare questo lavoro  
il risultato della sperimentazione, ed essendo il medesimo  
corredato de' quattro tavole miniate atte a far conoscere  
il corso del vaccino della comparsa fino alla  
vaccinazione, al confronto tra il vaccino vero e lo  
spurio, non farrebbe importuno che le comuni  
ne facessero l'acquisto per diffondere sempre più

lumi e cognizioni sopra una proprietà tanto vantaggiosa  
al genere umano.

Tanto le partecipi f=Sei Prefetto, perchè si compiaccia  
di fare corrispondente informazione alle fig. Boffa  
& Sindaci delle più agiate Comuni di questo Distretto,  
offrendo ai medesimi che in capo di acquisto d'8.<sup>o</sup>  
libri dovrà usarsi all'atto pratico della vaccinazione  
affidato ad Medici, e Chirurghi in condotta, ritenuta  
il Comune la proprietà del libro stessa che si vende  
al prezzo di £ 15. D. D. Dallo Stampatore Mussi abbt.  
in questa Città nel locale della Passione, ed anche  
dirittamente dall'autore.

Me prego confermarmi con distinta stima.

Boffo

ff 148.

14 Giugno 1810.

D<sup>o</sup>

Non trovandosi la Comune in istato troppo  
agitato, essendo d'altroonde li Sif<sup>o</sup> Medico e  
Chirurgo condotti diggia' provveduti dell'abito  
di cui si tratta, si facci agli atti.

# REGNO D' ITALIA

*Gallarate li 24. Maggio 1810.*

## EL VICE - PREFETTO

*Del Distretto di Gallarate Dipartimento d' Olona*

Ai Signori Podestà e Sindaci del Distretto

**S**I è osservato che in molte Comuni di questo Distretto non si è finora eseguita la Vaccinazione.

All' oggetto quindi che una tale utilissima, ed anzi necessaria pratica venga nel decorso di quest' anno riassunta, dietro incarico Superiormente avuto li invito a dare i più efficaci impulsi ai Medici e Chirurghi esistenti nella propria Comune, onde non omettino di eseguire una operazione cotanto utile e necessaria, diffidandoli che in caso di colpevole negligenza sarà questa riferita all' Autorità Superiore.

Ho il piacere di attestarle la distinta mia stima,

*R O S S I*

ff. 133.

6<sup>to</sup> 19. Maggio 1910.

Agli atti spediti già date le analoghe  
disposizioni.

## REGNO D' ITALIA

Gallarate li 10. Maggio 1810=

## IL VICE-PREFETTO

Del Distretto di Gallarate Dipartimento d'Olona

Al sig<sup>r</sup> Sindaco della Comune di Legnano/

On<sup>ra</sup> una lettera pno<sup>ro</sup> Aprile p. 5. M<sup>o</sup> 62. mi ha Ella trasferto  
il Quadro de' Vaccinati in codesta Comune.

Al termine di quanto preferire la Prefettura circolare a  
stampa 22. Genn. 1809. M<sup>o</sup> 1169; e la recente 49. Marzo  
p. p. M<sup>o</sup> 4834; oltre il quadro de' Vaccinati nell'anno 1809,  
deverò le rispettive Comuni far conoscere il numero  
de' nati nello stesso anno ~~da~~ a quello a cui nell'anno  
medesimo ascendeva la loro popolazione.

Queste ultime due notizie non essendo state, sig<sup>r</sup> Sindaco, da lei  
fornite, la invito quindi a supplirvi colla possibile  
fotocopia con una Nota addizionale allegata  
all' Elenso, che qui le ritrovo, onde io possa adem-  
pere all' inviario avuto dal sig<sup>r</sup> prefetto.

Ho il piacere di salutarla con distinta stima.

Roma

P. 171.  
P. 17. Maggio 1810.

Si ritorni manito dei chiesti schiavimenti.

PP. III.

Regno d'Italia -

Lugano li 17. Maggio 1810.

Il Sindaco

Al Sig<sup>r</sup>. Vice=Pref<sup>r</sup>. D<sup>r</sup> Gallarate

Le ritengo, Sig<sup>r</sup>. Vice=Pref<sup>r</sup>, il quadro  
de' vaccinati de' sia questa Comune  
nel decorso anno 1809. con appicci  
lo stato della popolazione, e de' nati.

Cio' c'è quanto subordina ad evasione  
di codesta Ord<sup>r</sup>ta co. Andante Sign.  
nell'atto, che ho l'onore di proffermisi  
con distinta stima.

P. 62.

Regno d'Italia

Lugano Primo Aprile 1910.

Il Sua

Al Sig<sup>o</sup> Vice=Prefetto = Gallarate -

raccomando  
l'esercito della seguita spedizione del  
Quadro di Vaccinati nello scorso anno

1809. mi affretto di spedirne copia giusta  
l'originale da me ritrovato nelle Carte  
di questo Ufficio.

Cio' pertanto ~~scrivere~~ a sfogo della circolare  
Prefettizia 19. Marzo 1909. scorsa ~~che~~ <sup>che</sup> ho  
mentre ho l'onore di ringraziarmi con distin-  
ta stima - -

ff. 50.

Regno d'Italia.

Lagnano 4. Aprile 1811.

M. Sindaco ~~Ufficio~~ Vice-Prefetto Distrettuale = Gallarate =  
al Sig: ~~Ufficio della Comune di Albisola Superiore~~

Le trasmetto c. Sig: Vice-Prefetto l'Ufficio de' Vaccinati  
in questa Comune nell'ora scorsa anno 1810. giusta  
la modificata Tabella prefissita dalla pref: Circolare  
an. Gennaio 1809. ff 1149. e profitto dell'occasione  
per ringraziarvi colla più distinta stima.

Martignano Aug.

E  
lencoDi vacinali in Legnano il giorno 10. giugno del 1810 dal Chirurgo Annibale Rinaldi  
con il pug levato a braccio da

I passato Cipriani &amp; Legnano Giuseppe

Nome e Cognome	Anno	Padre	Figlio di	presso la nascita	Osservazioni
1 Ambrogio Nardini	6	Legnano		Anto <sup>o</sup>	
2 Cesario Barta	6	Legnano		Anto <sup>o</sup>	
3 Otto N. Colombo	5	Legnano		Giacomo	
4 Carlo C. Bignami	5				
5 Luigi Vignati	5	Legnano		Stefano	
6 Giac. Capolillo	1	Legnano		Giac.	
7 Giac. Ferri	5	Legnano		Francesca	
8 Giuseppe Ferri	3	Legnano		Anto <sup>o</sup>	
9 Annibale Muccino	1	Legnano		Giac. Muccino	
10 Castilina Colombo	2	Legnano		Giuseppe Colombo	
11 Lodovico Tore	9	Legnarelli		Carlo Anto <sup>o</sup>	
12 Paolo Tore	2	Legnarelli		Carl <sup>o</sup> Anto <sup>o</sup>	
13 Maurizio Tore	3	Legnano		Francesca	
14 Pietro Cappi	3	Legnano		Stefano	
15 Mauro Ant. Colombo	5	Legnano		Nicola	
16 Amb. Tore	1	Legnano		Giuseppe	
17 Luigi Rinaldi	6	Legnano		Antonino	
18 Domenico Rinaldi	10	Legnano		Ant. Rinaldi	
19 D. Vittorio Vittorini	2	Legnano		Francesco	
20 Paolo Vittorini	9	Legnano		Luigi	
21 D. Vittorio Vittorini	1	Mariapane		Antonino	
22 Giuseppe Colombo	8	Mariapane		Antonino	
23 Giac. M. Vittorini	10	Legnano		Francesca	
24 Angelo Calmoiro	6	Legnano		Giuseppe	
25 Pietro Ant. Cappi	1	Legnano		Felice	
26 Luigi Moretti	11	Legnano		Francesco	
27 Luigi Corniati	1	Legnano		Antonino	
28 Giac. Colombo	6	Legnarelli		Francesca	
29 Paolo Tufetti	1	Dotto		Matteo	
30 Maria Borgia	6	Legnarelli		Pietro	
31 Serafina Colombo	10	Dotto			

Nome cognome	anno	paese	Siglio di paese lo Metti Osservazione
31 Lorenzo Croce	h	Legnano	Giuseppe
32 112 Antonia	11	Dotto	Ant. M.
33 Joseph Bellone	11	Dotto	Carlo
34 M <sup>o</sup> Annunzia	11	Legnaro	Legnaro
35 Carlo Colombo	1	Dotto	Leone
36 Prof. Colombo	3	Dotto	Carlo
37			

Nome e Cognome	Anno	Mese	Siglio	Notizie
1 Giuseppe Lodovico	1	6	Giulio	
2 Maria Novella	1		Giovanni	
3 Rita Ceppi	1		Felice	
4 paese la Croce	1	6	Carlo Anto	
5 Felice Riccardi	—	10	Giuseppe	
6 Giovanna Maria Mollica	—	10	Giovanni	
7 Regina Signata	1		Fortunato	
8 Giuseppe Colombo	3		Carlo	
9 Giuseppe Cacci	3		Giuseppe Anto	
10 Teresa Cannella	1		Carlo	
11 Giovanna Falanga	1		Giuseppe	
12 Carlo Giovanni Masetti	1		Giuseppe	
13 Angelina Colombo	—		Carlo	
14 Maria Ida Spadino	—	9	Giulio	
15 Angelina Salaminio	—	11	Giulio	
16 Carlo Francesco Spadino	1	4	Giulio	
17 Luigi Proverbio	1	10	Giulio	
18 Giuseppe Croce	1	7	Angelina Maria	
19 Luigi Chiarati	1		Giuseppe	
20 Giuseppe Saboglio	1	3	Giovanni	
21 Magno Croci	—	5	Carlo Anto	
22 Maria Croci	1		Giuseppe Crocino	

13 Maria Biaggio	5	Gaetano
14 Luigia Biaggio	6	Bernardo
15 Bartolomeo Morelli	6	Bartolomeo
16 Carlo M <sup>o</sup> Gencone	8	Angioi Maria
17 Luigi Dottino	6	Ambrogio
18 Carolina Bottina	1	Antonio Dottino dimo in casa di Giulio Angioi
19 Ferdinando De Bernardi	1	Fermo
20 Angelo Salvarezza	6	Giuseppe f <sup>o</sup> Giò
21 Mauro Ant <sup>o</sup> Colombo	5	Maurave Coombo
22 Safat Turri	1	Ant <sup>o</sup> Ma
23 Battista Monone	10	di Ant <sup>o</sup>
24 Pietro Consani	7	Carlo f <sup>o</sup> di Milano
25 Pro Biatti	11	wiffo Carolina Paganini
26 Luigi Colombo Morelli	1	Gaetano
	—	Francesco Leguarella

ELENCO DE' VACCINATI NELL'ANNO 1910.

NELLA COMUNE DI LEGNAUO CON LEGNAUO

POPOLAZIONE	NATI NELL'1910	VACCINATI	OSSERVAZIONI
ff. 3072.	ff. 187.	ff. 97.	ff.

# REGNO D'ITALIA.

Milano 19 Marzo 1810.

IL PREFETTO  
DEL DIPARTIMENTO D'OLONA

*Ai Signori Vice-Prefetti, Podestà, e Sindaci  
del Dipartimento stesso.*

Molti de' Signori Podestà, e Sindaci non avendo ancora trasmesso il quadro de' vaccinati nelli rispettivi Comuni nello scorso 1809, dispensare non mi posso di eccitarli ad adempiere prontamente quanto fu loro commesso da questa Prefettura coll'Ordinanza 22 Gennajo di detto anno 1809 al N. 1149 presentando senza ulteriore ritardo a questa Prefettura direttamente il succennato quadro rispetto alli Signori Podestà, e Sindaci del primo Distretto, e col mezzo della rispettiva Vice-Prefettura quelli degli altri Distretti.

Li Signori Vice-Prefetti poi avranno la compiacenza d'invigilare perchè li ripetuti quadri siano immediatamente presentati, ed essi medesimi si faranno solleciti di rassegnarli tostochè saranno loro pervenuti.

Trattandosi di prospetti, che devono servire a fare conoscere alla superiore Autorità l'adempimento delle disposizioni emanate per mantenere in attività, e sempre più estendere il salutare metodo della vaccinazione, che tanto interessa le premure del Governo, non dubito, che li Signori Vice-Prefetti, Podestà, e Sindaci non siano per darmi una nuova prova della loro diligenza coll'immediata trasmissione de' prospetti medesimi.

Mi prego di confermar loro la mia distinta stima.

G. M. CACCIA.

MINOJA  
*Segretario Generale.*

P. 62.  
Proli 19. Marzo 1910.  
D.

di trasmettere il vistoso Quadro  
de' Vaccinate del 1809.

✓ Prof. Sindaco

11

# REGNO D' ITALIA.

Milano 19 Marzo 1810.

IL PREFETTO  
DEL DIPARTIMENTO D' OLONA.

ALLI SIGNORI VICE-PREFETTI, PODESTA', E SINDACI  
DEL DIPARTIMENTO STESSO.

Con circolare di questa Prefettura 23 Marzo 1808 N. 3668 furono rese consapevoli le Amministrazioni Municipali di questo Dipartimento, che essendo dovunque attivato, e col più felice successo, merce le cure, e le spese, sostenute dal Governo, il sistema della vaccinazione, doveano le suddette Amministrazioni pensare al proseguimento di quest'utile pratica, al qual'effetto nei Comuni dove trovansi Medici, o Chirurghi condotti, sarebbesi potuto concedere ai medesimi qualche compenso per questa operazione, e negli altri Comuni destinare degli appositi Delegati. Con altra successiva circolare 3 Maggio dello stesso anno N. 6329 furono da questa Prefettura messe in avvertenza le suddette Amministrazioni Municipali di non proporre un compenso troppo lauto pei Medici, o Chirurghi condotti incaricati della vaccinazione, siccome da taluna erasi fatto, raccomandando alle medesime l'esatto adempimento della massima prescritta, di inchidere alla rinnovazione della rispettiva condotta medico-chirurgica l'obbligo ne' capitoli della gratuita vaccinazione, tanto dei poveri, quanto degli agiati del Comune.

Sopravvenuti poscia alcuni reclami relativamente alla mercede fissata da qualche Comune ai rispettivi Medici, e Chirurghi delegati non aventi l'obbligo della vaccinazione, S. E. il Sig. Conte Ministro dell'Interno, alla di cui superiore cognizione furono portati da questa Prefettura, si compiacque di abilitarla a concedere ai detti Medici, e Chirurghi quell'aumento di detta mercede, che a misura dell'entità delle circostanze locali verrebbe da esse giudicato conveniente, sempre però nei limiti della più stretta economia.

Im-

Importando quindi di sistemare con certe norme questo ramo di dispendio comunale, posso ora con approvazione del sulldato Eccellentissimo Sig. Ministro tracciare alli Signori Vice-Prefetti, Podestà, e Sindaci quanto dovrà farsi dai Comuni in un oggetto così interessante.

Il Decreto Governativo 9 Maggio 1804 è in pieno vigore. Prescrive questo all'art. V. che i Medici, e Chirurghi degli Spedali, Stabilimenti di pubblica beneficenza, e Comuni sono tenuti a vaccinare gratuitamente i poveri, sotto pena di essere dimessi dall' Ospedale, dal Luogo Pio, o dalla condotta.

Ove pertanto le condotte mediche, e chirurgiche sono attivate li Signori Podestà, e Sindaci non hanno che a curare l'esecuzione del disposto dal succitato Decreto, senza far luogo ad alcun compenso. In que' Comuni poi, dove i Medici, e Chirurghi condotti sono stipendiati tanto per i poveri, quanto per i ricchi, dovranno i detti Professori estendere gratuitamente la vaccinazione sopra ogni classe di persone.

I contratti di condotta rinnovandosi ordinariamente di triennio in triennio, sarà a quest' ora stato pressocchè in ogni luogo introdotto nel relativo capitolato l'obbligo al Medico, e Chirurgo Condotto, o Mammana, di vaccinare gratuitamente i poveri del rispettivo Circondario.

Il bisogno quindi di destinare degli appositi Delegati viene a verificarsi soltanto pei Comuni, nei quali non vi sono né Medici, né Chirurghi condotti, né Mammane stipendiate. Il compenso da darsi a questi Delegati dovendo essere misurato a norma delle circostanze locali, principalmente di distanza, e di popolazione, è necessario che sia determinato dai rispettivi Consigli Comunali, siccome quelli che sono a portata di conoscere, e valutare gli estremi, che devono entrare nel calcolo.

Nel proporre la misura del detto compenso, riterranno per massima i suddetti Consigli, che dovendosi usare la maggiore economia, non saranno vaccinati a spese del Comune, che i soli poveri, per i quali si concederà ai Delegati un tanto per ogni vaccinato (escluso qualunque bonifico per spese di viaggio, o per qualsivoglia altro titolo) prendendo per norma delle loro propensioni l'assegno di 23 centesimi, stato superiormente determinato, allorchè la vaccinazione eseguivasi a carico dello Stato.

Non posso poi dispensarmi in quest'incontro di far sentire alli Signori Podestà, e Sindaci il preciso dovere che loro incumbe,

di cooperare con tutta l'attività, e deligenza alla conservazione, ed esecuzione annua della vaccinazione, e di rammentare ad essi con quanta premura venga ciò inculcato dal Governo, il quale non ammette nei Convitti da lui istituiti che i Giovani vaccinati.

E siccome avvi pur troppo qualche Medico, o Chirurgo, che resistendo con irragionevole ostinazione all'evidenza dei più luminosi risultati, si rifiuta di eseguire la vaccinazione, e somenta fors' anche nel Popolo delle sinistre intenzioni a questo riguardo, così dovranno i Signori Podestà, e Sindaci immancabilmente notificarmeli, perchè siano destituiti, se condotti, o salariati da qualche Luogo Pio, o perchè siano all'evenienza impediti dal conseguire una condotta, od una carica medica presso gli Stabilimenti di beneficenza pubblica.

Manifestandosi poi il vajolo umano, li Signori Podestà, e Sindaci si affretteranno di eseguire il disposto dal succennato Décreto Governativo 9 Maggio 1804, onde ne sia prontamente arrestata la diffusione.

E perchè la vaccinazione annua possa riuscire proficua, ed evitarsi la propagazione di vaccina spuria, essendosi riconosciuto come più sicuro il metodo di eseguirla da braccio a braccio, è stato superiormente divisato che questa salutare operazione si faccia d'ora innanzi da Comune a Comune nel seguente modo.

1.º Questa Prefettura ordinerà alli Signori Podestà di Milano, e di Pavia nel mese di Marzo di ogni anno di preparare alcuni ragazzi innestati.

2.º Asicurati che siano del buon esito degli innesti praticati, li suddetti Signori Podestà avvisano il Pubblico del giorno, e dell'ora della vaccinazione generale nel proprio Comune, e ne preengono li Signori Podestà, o Sindaci dei Comuni, che sono con essi in contatto, per loro intelligenza.

3.º Li suddetti Signori Podestà, o Sindaci dietro tale prevenzione ordinano al Medico, o Chirurgo incaricato della vaccinazione dei rispettivi Comuni di trasferirsi con due ragazzi almeno alla vaccinazione del capo luogo del Distretto rispettivo per innestare su essi la vaccina.

4.º Li suddetti Signori Podestà, o Sindaci, tostocchè saranno assicurati che i loro innestati lo sono con effetto, dovranno parimenti prevenire le altre Amministrazioni Municipali dei Comuni in contatto loro del giorno, e dell'ora della vaccinazione generale nel proprio Comune, onde le medesime eseguiscano quanto da

da essi venne praticato all'epoca della vaccinazione nel capo luogo del Distretto; e così di mano in mano seguirà la vaccinazione in tutti i Comuni del Dipartimento.

Nel raccomandare alli Signori Podestà, e Sindaci di prontamente, ed esattamente adempire a tutto quanto viene loro prescritto colla presente Ordinanza, ed alli Signori Vice-Prefetti di sorvegliare tale adempimento, e di cooperarvi coi mezzi che sono in loro potere, devo inoltre commettere ai primi di tenere una nota nominale degli individui, che saranno vaccinati in ciascun'anno nel Comune rispettivo, e dopo compiuta in esso la vaccinazione, di spedire a questa Prefettura un quadro, da cui si possa rilevare la popolazione del Comune, il numero dei nati nell'anno antecedente, ed il numero dei vaccinati nell'anno corrente, giusta quanto è stato ordinato colle precedenti Prefettizie circolari 3 Maggio 1808 N. 6329, e 22 Gennajo 1809 N. 1149.

Ho il piacere di salutarli con distinta stima.

**G. M. CACCIA.**

**MINOJA Seg. Gen.**